



**Multischermo**  
di Antonio Dipollina

## A Caterpillar si può sognare un mondo giusto

Quando si dice giocare un altro campionato (oppure un altro sport). Non c'è niente in quel costante flusso mediatico nel quale radio e tv si fondono e confondono che somigli a *Caterpillar*, benemerito appuntamento quotidiano del tardo pomeriggio di **Radio2**. Esempio: martedì scorso, anche in preparazione della Giornata contro le mafie celebrata ieri, una puntata davvero speciale. A metà condotta dagli studi **Rai** di Milano – con Sara Zambotti – e a metà dalla Casa di reclusione di Bollate, appena fuori città – con Massimo Cirri. Giustizia e libertà, si poteva chiamare tutto quanto: libertà di credere a un altro modo di affrontare e vivere da dentro e fuori l'istituzione carceraria. Speciale perché tutto nasceva dall'iniziativa

presa a Bollate chiamando detenuti ben disposti (nonché di curriculum pesante, e fine pena tra un bel po') a leggere per proprio conto i Karamazov e poi a riportarne impressioni e suggestioni: da quella storia nerissima scolpita nei secoli da Dostoevskij all'esperienza personale, a confrontarsi anche a brutto muso con i propri demoni (a proposito di) e a raccontarlo, magari emozionati per il microfono e la gente che ti ascolta, magari sfrontati perché ne hai passate parecchie e la gente che ti ascolta è acqua fresca. Tra uno studio e l'altro, esperti, operatori, studenti di iniziative lodevoli, ex detenuti, psicologi, giudici, parenti di vittime di mafia – anche il fratello di Emanuela Setti Carraro, moglie del generale Dalla Chiesa. Riflessioni,

confronti, buonissima volontà da parte di tutti – a iniziare da due associazioni che operano nelle carceri del milanese, il Gruppo della Trasgressione e quelli del progetto Lo Strappo. Ma a conquistare era soprattutto il tono che tutti riuscivano a tenere, guidati da quei due fuoriclasse in tema di toni giusti, che sono appunto Massimo Cirri e Sara Zambotti, i conduttori. Il video di tutto quanto è in arrivo su **RaiPlay**.

\*\*\*

A breve si gira per la **Rai** la riedizione del mitico *Sandokan*: al posto di Kabir Bedi ci sarà il turco Can Yaman (Sando-Can). Le riprese sono in Calabria, che non sarà la Malesia ma si mangia benissimo e si spende poco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### ► La locandina

La puntata speciale di *Caterpillar* è andata in onda nella giornata in ricordo delle vittime delle mafie